



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Toscana e Umbria

**Oggetto:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a della L. 11.09.2020 n. 120, così come modificato dall'art. 51 della L. n. 108 del 29.07.2021 di conversione del D.L. 31.05.2021 n. 77, dei lavori di scavo archeologico all'interno dei compendi demaniali denominati "Carceri Maschili piazza dei Partigiani" (PGD0120) e "Complesso dell'Ex Carcere Femminile di Perugia" (PGD0121) siti in Perugia

## **DETERMINA A CONTRARRE**

### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TOSCANA E UMBRIA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO**

VISTO l'art. 65 del Decreto Legislativo n. 300 del 30/07/1999;

VISTO l'art. 1 del Decreto Legislativo n. 173 del 03/07/2003;

VISTI l'art. 6, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, gli artt. 2 e 4 della Determina n. 96 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22398/DIR, nonché la Determina n. 98 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22401/DIR;

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 25 del 03/02/2022;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici adottato con D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VISTO, inoltre, l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 derogato in via temporanea – quanto alla soglia di riferimento – dall'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, convertito dalla legge 120/2020 e dall'art. 51, comma 1 lettera a) del D.L. 77/2021, convertito dalla legge 108/2021, che consente di

procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la linea guida n.4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 636, del 10/07/2019;

VISTO l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (come modificata dall’articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di Bilancio 2019);

VISTO l’art. 16 bis comma 8 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, come convertito in Legge 17 dicembre 2021, n. 215, in base al quale l’Agenzia del Demanio, rientra tra stazioni appaltanti di cui all’art. 38 del D. Lgs. 50/2016 ed è iscritta all’ Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti con il codice n. 0000225554

#### **PREMESSO CHE**

- nell’ambito degli obiettivi di razionalizzazione ed a seguito delle intese raggiunte tra Agenzia del Demanio, Ministero della Giustizia e Comune di Perugia, è stata prevista la rifunzionalizzazione e la rivitalizzazione dell’ex Carcere di Perugia, costituito da compendi demaniali denominati “Carceri Maschili piazza dei Partigiani” (PGD0120) e “Complesso dell’Ex Carcere Femminile di Perugia” (PGD0121) siti in Perugia;
- in ossequio alle disposizioni di cui all’art. 25 del D.Lgs. 50/2016 ed alla luce del fatto che l’intera area investita dal progetto, posta a ridosso della città antica e medievale, risulta già nota per il suo interesse archeologico e sottoposta a tutela ai sensi dell’art. 142, c. 1, lett. m), D.Lgs. 42/2004, era stata avviata di concerto con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria, la procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico;
- in data 08/02/2022, con nota prot. n. 2525, in considerazione degli esiti delle indagini realizzate ai fini della valutazione della sicurezza strutturale dell’intero complesso, eseguite in regime di assistenza archeologica in corso d’opera, è stato acquisito dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria, il piano dei saggi archeologici preventivi sul terreno, così come previsto dai commi 8 e ss. dell’art. 25, D.Lgs. 50/2016;
- il suddetto piano di indagini prevede l’esecuzione di trincee da eseguirsi all’interno delle aree esterne dei compendi, alla presenza in cantiere di personale archeologico specializzato ed accompagnando l’andamento dei lavori con adeguata documentazione, oltre ulteriori prescrizioni di carattere operativo;
- l’intervento da operare, nonché lo stato dei luoghi, presentano peculiarità che richiedono l’intervento di imprese specializzate in scavi archeologici, con

- personale in possesso dei requisiti previsti di cui alla Fascia 1 per esercitare le attività previste dal D.M. 244/2019;
- si è reso pertanto necessario procedere all'avvio di un'indagine conoscitiva di mercato tra imprese operanti nel settore dell'archeologia, in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico professionali opportuni ed operanti sul territorio umbro;
  - sono stati quindi individuati i soggetti di seguito elencati, a cui è stato richiesto di formulare un preventivo di spesa:
    - Società Cooperativa ArcheoLAB, con sede in Macerata (MC), via Lorenzoni, 18, P. IVA: 01540750435;
    - adARTE Srl, con sede in Rimini, Piazzetta Plebiscito, 7, P.IVA: 03555610405;
    - Cooperativa Archeologia: con sede in Firenze, via Luigi La Vista, 5 P.IVA: 03185890484;
  - in data 11/03/2022, acquisiti tutti i preventivi da parte dei suddetti soggetti, sono stati riscontrati i seguenti dati:
    - Società Cooperativa ArcheoLAB: € 76.000,00 oltre IVA di legge, per l'esecuzione delle attività in entrambi i compendi;
    - adARTE Srl: € 43.500,00 oltre IVA di legge, per l'esecuzione delle attività in entrambi i compendi;
    - Cooperativa Archeologia: € 68.000,00 oltre IVA di legge, per l'esecuzione delle attività nel solo compendio dell'Ex Carcere Femminile;
  - in considerazione di quanto sopra, la proposta formulata dalla Società adARTE Srl, per un importo di € 43.500,00 oltre IVA di legge, risulta la più conveniente per l'amministrazione;
  - per la definizione in data 22/03/2022 con nota prot. n. 2022/540/RI, è stata nominata RUP l'Arch. Anna Coratella;
  - il RUP ha proposto alla Stazione Appaltante di affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a della L. 11.09.2020 n. 120, così come modificato dall'art. 51 della L. n. 108 del 29.07.2021 di conversione del D.L. 31.05.2021 n. 77, l'esecuzione del lavoro in oggetto;
  - l'importo, trova copertura nel finanziamento stanziato di € 650.000 nel Piano degli Investimenti 2017-2019 all'interno del "Fondo progettazione per Federal Building", come comunicato dalla Direzione Risorse – Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo con nota del 16/03/2017 prot. 2017/3863/DRI-DAFC;

#### **DETERMINA**

- di approvare la narrativa in premessa che si intende integralmente richiamata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, per il presente affidamento, è presente sulla piattaforma telematica del MePA la specifica categoria merceologica richiesta;

- di affidare alla società adARTE Srl, con sede in Rimini, Piazzetta Plebiscito, 7, P.IVA: 03555610405 l'esecuzione dei lavori di scavo archeologico all'interno dei compendi demaniali in argomento, riconducibili alla categoria OS25 di cui all'All. A del D.P.R. 207/2010, per l'importo di € 43.500,00 oltre IVA di legge;
- di procedere alla stipula del contratto mediante scrittura privata elettronica che avverrà tramite sottoscrizione mediante procedura di "trattativa diretta" all'interno della piattaforma MePA;
- che il contratto è subordinato alla produzione della garanzia di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016;
- che ricorrendo i presupposti di un oggettivo interesse pubblico all'avvio del contratto, propedeutico alla programmazione dell'intervento di riqualificazione di compendi in argomento, sottoposti a vincolo storico ed artistico, si autorizza la consegna del lavoro in via d'urgenza;
- di dare mandato al R.U.P. di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti.

Il Direttore Regionale  
Dario Di Girolamo

